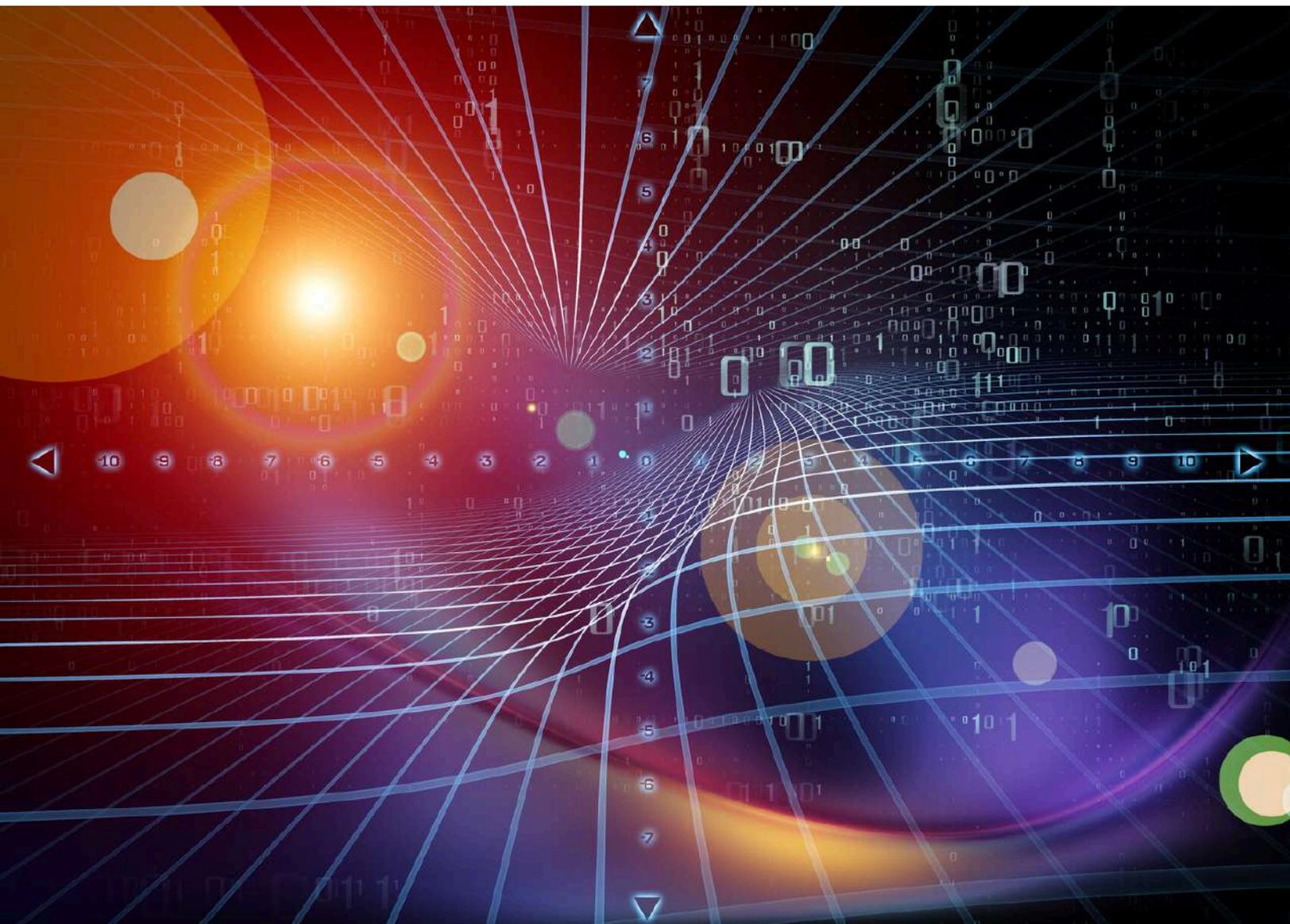


ANCE | FROSINONE

NEWSLETTER



NEWS DA ANCE
FROSINONE

NEWS DA ANCE
NAZIONALE

NEWS DA ANCE
LAZIO



NEWS DA ANCE FROSINONE

ANCE INCONTRA IMPRESE E TERRITORIO

Al via il nuovo progetto **“ANCE INCONTRA IMPRESE E TERRITORIO”** rivolto agli imprenditori edili di tutta la Provincia, che offre una opportunità di confronto su tematiche e progettualità che guardano al futuro del settore edilizio. Il progetto prevede una serie di incontri in varie aree territoriali della Provincia di Frosinone nell'ambito dei quali approfondire aspetti di attualità ed esaminare possibili scenari evolutivi per l'industria delle costruzioni. Attraverso questa iniziativa ANCE FROSINONE intende promuovere la crescita delle aziende locali e rafforzare le reti di relazioni e collaborazione tra di esse.

Il primo incontro si terrà, il prossimo 7 novembre nell'area di Cassino. Per maggiori informazioni: info@ancefrosinone.it.

ANCE FROSINONE PARTECIPA ALL'INCONTRO SUL MONITORAGGIO CIVICO DELLE ATTIVITA' TERRITORIALI

Mercoledì 23 ottobre, presso il Comune di Frosinone, si è tenuto un incontro organizzato dall'Autorità di Gestione del FESR Lazio in collaborazione con ANCI Lazio. L'evento è parte di un progetto pilota, selezionato dalla Commissione Europea e supervisionato da esperti OCSE, che mira a sperimentare modalità innovative di coinvolgimento del partenariato locale nel monitoraggio civico delle Strategie Territoriali finanziate dall'Obiettivo di Policy 5 del PR Lazio FESR 2021-2027. L'incontro ha offerto una panoramica sulle attività di monitoraggio, supportate dall'Associazione Monithon, e ha coinvolto associazioni, terzo settore ed enti locali. Era presente una delegazione di ANCE FROSINONE.





LA PRESIDENTE ANCE NAZIONALE **FEDERICA BRANCACCIO** AL TG2



PARLANDO DI EMISSIONI E ATTENZIONE PER L'AMBIENTE, L'ITALIA NEL GIRO DI UN ANNO E MEZZO DOVRÀ DIRE ALL'EUROPA COME PENSA DI RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI PREFISSATI. PROBABILMENTE IL 2050 È UN OBIETTIVO TROPPO SFIDANTE PERÒ COMINCIAMO. ABBIAMO GIÀ RECUPERATO UN 16% MA C'È L'OBBLIGO PER TUTTI GLI EDIFICI PUBBLICI AL 2030 E CIÒ RAPPRESENTA UNA BELLA SFIDA.



DL ECONOMICO FISCALE- LE NOVITA' DI INTERESSE



È stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 19 ottobre 2024 il **decreto legge n. 155 del 19 ottobre 2024** che introduce diverse disposizioni in materia economica e fiscale e che, accanto al DdL di Bilancio 2025 fa parte della complessiva Manovra 2025.

Tra queste, si segnalano le disposizioni concernenti l'accesso al cd "ravvedimento speciale" per i soggetti che, entro il prossimo 31 ottobre 2024, aderiscono al concordato preventivo biennale e le modifiche al credito d'imposta c.d. ZES Unica, entrambi disciplinati dal d.l. n. 113/2024.

• **Disposizioni in materia di "ravvedimento speciale" per chi aderisce al concordato preventivo biennale**

L'art. 7 del d.l. n. 155/2024 interviene in tema di "ravvedimento speciale" introdotto dall'art. 2-*quater* del d.l. n. 113/2024 (cd. decreto omnibus), ampliando il novero dei soggetti cui è consentito l'accesso.

Si tratta dell'istituto che consente, esclusivamente ai soggetti che aderiscono al concordato preventivo biennale entro il 31 ottobre 2024, di sanare i mancati versamenti relativi alle imposte sul reddito e all'IRAP nei periodi d'imposta 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022, pagando un'imposta sostitutiva variabile in funzione del punteggio ISA conseguito nelle medesime annualità oggetto di sanatoria.

Con l'intervento del d.l. 155/2024 viene ora prevista la **possibilità di usufruire di tale "ravvedimento speciale" anche ai soggetti** con ricavi o compensi fino a 5.164.569 euro **che, anche per una delle annualità comprese tra il 2018 e il 2022** (i) hanno dichiarato una **causa di esclusione dall'applicazione degli ISA** a causa della diffusione della pandemia da COVID-19, **o** che (ii) hanno **operato in condizioni di non normale svolgimento dell'attività**.

In tali fattispecie, l'imposta sostitutiva da versare per perfezionare il ravvedimento andrà determinata come segue:

- la base imponibile è pari alla differenza tra il reddito d'impresa o di lavoro autonomo già dichiarato (o il valore della produzione netta ai fini IRAP) negli anni oggetto del ravvedimento medesimo e il valore dello stesso incrementato nella misura del 25%;
- l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e delle relative addizionali è determinata applicando alla base imponibile l'aliquota del 12,5%, mentre l'imposta sostitutiva dell'IRAP è determinata applicando alla base imponibile l'aliquota del 3,9%.

Al pari di quanto previsto per i soggetti che applicano gli ISA, le imposte sostitutive delle imposte sui redditi e delle relative addizionali e dell'IRAP sono diminuite del 30%.

• **Disposizioni in materia di credito d'imposta ZES Unica**

L'art. 8 del d.l. n. 155/2024 interviene, invece, sulla disciplina del credito d'imposta ZES Unica, di cui all'art. 1 del d.l. n. 113/2024.

Anche tale disposizione si inserisce su quanto previsto dal recente d.l. 133/2024 (in particolare dall'art.1) che, nel rifinanziare il credito d'imposta ZES per il 2024 (con un'ulteriore autorizzazione di spesa di 1.600 milioni di euro, da aggiungere agli 1,8 miliardi di euro già stanziati), ha introdotto l'obbligo, per le imprese che hanno già presentato la documentazione richiesta per ottenere il beneficio fiscale, di inviare all'Agenzia delle Entrate, dal 18 novembre al 2 dicembre 2024, una comunicazione integrativa attestante l'avvenuta realizzazione entro il termine del 15 novembre 2024 degli investimenti agevolati.

Il d.l. 155/2024 in commento prevede ora la **possibilità di indicare, mediante la citata comunicazione integrativa, anche investimenti ulteriori rispetto a quelli già risultanti dalla "prima" comunicazione** presentata ai sensi dell'art. 5, comma 1, del decreto ministeriale, **sempre se realizzati nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2024 e il 15 novembre 2024**.

In tali ipotesi andrà comunicato altresì l'ammontare del maggior credito d'imposta maturato e allegata la relativa documentazione probatoria.

Resta fermo che l'Agenzia delle Entrate, con provvedimento da adottare **entro il 12 dicembre 2024, determinerà l'entità del credito di imposta effettivamente utilizzabile**.



NEWS DA ANCE NAZIONALE

FORMEDIL CIRCOLARE N.61/2024:QUESTIONARIO BILANCI ONLINE

Nella circolare n. 61/24 il Formedil comunica che sta per essere avviata la raccolta, in modalità telematica, dei dati relativi ai bilanci per l'esercizio finanziario ottobre 2022 – settembre 2023 delle Scuole edili/Enti unificati/CPT. D'intesa con il CRESME ed in collaborazione con la Baker Tilly Revisa, il Formedil ha provveduto ad elaborare il software di rilevamento dati in modo da uniformarne la raccolta attraverso la riclassificazione in base allo schema di bilancio tipo predisposto. Il questionario sarà disponibile on-line a partire dal 23/10/2024 e dovrà essere compilato entro il 22/11/2024.

CONTROLLI A DISTANZA- PROVVEDIMENTI AUTORIZZATIVI

Si informa che è stata pubblicata la nota n. 7020/2024, con cui l'INL fornisce chiarimenti in merito al rilascio dei provvedimenti autorizzativi dei sistemi di controllo a distanza ex art. 4, co. 1, della L. n. 300/1970. In particolare, l'Ispettorato analizza le ipotesi in cui, in sede istruttoria del relativo procedimento amministrativo, il datore di lavoro istante non risulti titolare dei dati acquisiti dai sistemi per i quali chiede autorizzazione, in quanto il trattamento, la conservazione e la titolarità della protezione di tali dati sono riconducibili alla diretta disponibilità di un diverso soggetto imprenditoriale, terzo rispetto alle parti del rapporto di lavoro e come tale estraneo all'istanza, ancorché titolare di rapporto di natura commerciale (ad es. società committente nell'ambito di un contratto di appalto, franchising) con il medesimo datore di lavoro istante.

APPROVATI IL DL ATTUAZIONE PNRR E IL DLGS CODICE CONTRATTI PUBBLICI

Il Consiglio dei ministri, nella seduta n. 101 del 21 ottobre, ha approvato un decreto-legge che introduce disposizioni urgenti in materia di procedure per il riconoscimento della protezione internazionale. Il testo, analogamente a quanto previsto da altri Paesi europei, aggiorna con atto avente forza di legge l'elenco dei Paesi di origine sicuri. Tenuto conto dei criteri di qualificazione stabiliti dalla normativa europea e dei riscontri rinvenuti dalle fonti di informazione fornite dalle organizzazioni internazionali competenti, sono considerati come Paesi di origine sicuri i seguenti: Albania, Algeria, Bangladesh, Bosnia-Erzegovina, Capo Verde, Costa d'Avorio, Egitto, Gambia, Georgia, Ghana, Kosovo, Macedonia del Nord, Marocco, Montenegro, Perù, Senegal, Serbia, Sri Lanka e Tunisia.

AFFIDAMENTI DIRETTI E MENO RIBASSI

A partire dal 2020 in Italia si sono succeduti interventi normativi che hanno modificato le soglie di valore contrattuale sotto le quali è possibile per la stazione appaltante procedere con l'affidamento diretto per contratti di lavori, servizi e forniture. In particolare, il primo intervento sull'innalzamento di tali soglie si è avuto con la legge 120/2020. Le soglie per l'affidamento diretto, fissate a 40.000 prima di tale legge, sono state innalzate a 75.000 euro per gli appalti aventi ad oggetto servizi e forniture e a 150.000 euro per gli appalti di lavori. Il decreto legge n. 77/2021 ha poi ulteriormente innalzato le soglie per gli appalti di servizi e forniture a 139.000 euro. E' quanto emerge dal report "Ribassi nei contratti pubblici", elaborato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione. Si tratta di un'analisi descrittiva dei contratti aggiudicati nel periodo 2017-2023, considerando le procedure di gara utilizzate tra il 2017 e il 2023.



NEWS DA ANCE NAZIONALE

CRITICITA' IN PROCEDURE DI GARA GESTITE SU DELEGA DI GESTIONI APPALTANTI NON QUALIFICATE

Quando una stazione appaltante non qualificata delega lo svolgimento di una gara a una centrale di committenza (o ad altra stazione appaltante qualificata), quest'ultima deve adottare tutti gli atti e i provvedimenti della procedura di gara, assumendone la relativa responsabilità. Tra questi vanno certamente inclusi i documenti di gara, la nomina della commissione giudicatrice, il provvedimento di aggiudicazione, in relazione ai quali l'ente qualificato dovrà assicurarne la legittimità, proprio in ragione della asserita maggiore competenza. E' quanto ha ribadito Anac, con una serie di provvedimenti deliberati dal Consiglio dell'Autorità nell'adunanza del 23 ottobre 2024.

ANCE E DELOITTE PER LO SMOBILIZZO DEI CREDITI FISCALI DELLE IMPRESE ASSOCIATE

Ance e Deloitte Business Solution hanno sottoscritto un accordo di collaborazione che intende facilitare la cessione, da parte delle imprese Ance, dei crediti fiscali maturati derivanti dalle agevolazioni fiscali per la riqualificazione degli immobili. Si tratta di uno strumento che intende facilitare la gestione finanziaria delle imprese associate nel caso in cui abbiano, nel proprio cassetto fiscale, crediti maturati che intendano cedere, liquidando la propria posizione finanziaria. In base all'accordo, le imprese Ance potranno disporre della Piattaforma Dati Crediti, realizzata e gestita da Deloitte Business Solution, per lo smobilizzo dei crediti presenti nel proprio cassetto fiscale, fruendo di un'attività di attestazione degli stessi crediti e della ricerca di offerte per l'acquisto, anche tramite un servizio di help desk dedicato. Le imprese potranno valutare le proposte di acquisto e accettare i successivi accordi di cessione dei crediti.

PRASSI PER LA DOCUMENTAZIONE DIGITALE SULLA SICUREZZA SUL LAVORO

Nei cantieri temporanei o mobili, la sicurezza e la salute dei lavoratori sono esigenze imprescindibili che tutte le imprese e i soggetti coinvolti nella gestione devono soddisfare. Questo obiettivo può essere raggiunto anche attraverso una gestione ottimizzata e accessibile della documentazione prevista dalla normativa. Di qui l'importanza della prassi di riferimento UNI/PdR 168:2024 sulla "Gestione digitale della documentazione in materia di tutela della salute e sicurezza del lavoro nei cantieri temporanei o mobili", alla cui stesura ha collaborato anche Ance. La UNI/PdR definisce, in particolare, i requisiti e i livelli di sviluppo per la realizzazione di un ambiente informativo condiviso e collaborativo, supportato da strumenti digitali, atto alla gestione della documentazione di sicurezza e salute per i cantieri temporanei o mobili in conformità alla legislazione vigente.

FORMEDIL CIRCOLARE N.62/2024

Nella circolare n. 62/2024 il Formedil, ai fini del prossimo aggiornamento relativo al "Protocollo d'intesa per favorire l'inserimento socio-lavorativo di richiedenti e titolari di protezione internazionale e altri cittadini stranieri in condizione di vulnerabilità", richiede agli enti territoriali del sistema un riscontro sulle attività in svolgimento tramite la compilazione del questionario. **Le informazioni richieste dovranno pervenire entro venerdì 8 novembre p.v. con aggiornamento al 31 ottobre 2024.** Inoltre, il Formedil raccomanda agli Enti che avessero prodotto strumenti particolarmente funzionali allo svolgimento dei percorsi di tipo "socio-lavorativo" di inviarne copia a formedil@formedil.it, in modo da poter integrare la sezione appositamente predisposta sul sito web. Per quanto non espressamente ivi riportato, si rinvia alla circolare allegata.



NEWS DA ANCE LAZIO

SIGLATO PROTOCOLLO DI INTESA TRA REGIONE LAZIO E GSE

La Regione Lazio e il Gestore dei Servizi Energetici (GSE) hanno firmato un protocollo d'intesa volto a favorire la transizione energetica a livello regionale. Il Protocollo si inserisce nel quadro delle strategie delineate dal Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di neutralità climatica fissati dal Green Deal europeo e dal pacchetto "Fit for 55". Nello specifico, l'accordo prevede la collaborazione tra le parti nella pianificazione energetica e nella programmazione territoriale, coinvolgendo gli enti locali e promuovendo sinergie tra incentivi statali e programmazione regionale. Un aspetto importante è la promozione del revamping e del repowering degli impianti a fonti rinnovabili esistenti, soprattutto quelli di taglia maggiore, valorizzando, in primis, le aree idonee individuate dalla normativa vigente.

LA FINALE DI START CUP LAZIO 2024

Si è conclusa la 10a edizione di [Start Cup Lazio](#) (SCL), con la finale della più importante Business Plan Competition regionale che sostiene e premia i migliori progetti di startup ad elevato contenuto di conoscenza provenienti dalle Università e dagli Enti di Ricerca del Lazio. Anno dopo anno, l'impegno di tutti gli attori coinvolti nel Network SCL ha dato vita a un vero e proprio percorso generativo di imprenditorialità e innovazione capace, a partire dalla ricerca, di creare imprese a elevato impatto per la qualità della vita. I lavori sono andati avanti con la sessione dedicata ai pitch dei team di ricercatori e studenti universitari aspiranti imprenditori che racconteranno ad una Giuria di esperti, professionisti e accademici il valore del loro progetto d'impresa innovativa nei campi altamente strategici per la Regione e l'Italia del Life Sciences-MedTech, Cleantech & Energy, ICT e Industrial.

TURISMO SOSTENIBILE: TENUTO IN CROAZIA UN INCONTRO SOSTENIBILE

Il 15 e 16 ottobre 2024 si è tenuto nella cittadina istriana di Parenzo in Croazia, l'evento dal titolo "Il ruolo dei governi locali e regionali nella promozione del turismo sostenibile", nell'ambito del progetto europeo Dialogue4Tourism - Dialogo istituzionale sul Turismo Sostenibile e la Governance nell'area Euro-Mediterranea, di cui la Regione Lazio è partner. Sono stati presentati i progetti tematici in corso di realizzazione nell'ambito di Interreg Euro-MED e di altri programmi. Per la missione Turismo Sostenibile di Interreg Euro-MED, Nora Mustaja dell'Istituto per il Turismo della Croazia, ha illustrato il progetto di cui è partner principale: NaTour4CChange - Governare il turismo sostenibile nei territori ad alto valore ambientale attraverso la riconnessione di turismo e natura per affrontare la crisi climatica con un approccio basato sugli ecosistemi.

INFO DAY EUROPE

Si è tenuta lo scorso 28 ottobre, la presentazione del programma di attività che intende rafforzare e favorire l'accesso delle imprese, delle startup e del sistema della ricerca e innovazione del Lazio alle opportunità derivanti dalla programmazione europea a gestione diretta e dalle iniziative promosse dalle principali Reti europee in programma per il 2025. Infoday prevede appuntamenti informativi formativi e laboratoriali sui temi e settori prioritari per il Lazio a partire dalla SPACE ECONOMY che, attiene a tecnologie, applicazioni, prodotti e servizi che nascono dall'ambito spaziale e che possono avere diversi impieghi nella vita di tutti i giorni.



NEWS DA ANCE LAZIO

IL NUOVO BANDO VOUCHER DIGITALIZZAZIONE PMI

La Regione Lazio ha presentato nell'ambito dell'evento internazionale "Maker Faire 2024", il nuovo bando "Voucher Digitalizzazione PMI", il cui obiettivo è sostenere le imprese che intendono acquistare tecnologie digitali e servizi. La dotazione complessiva, finanziata dal Programma FESR Lazio 2021-2027, è di 13 milioni di euro. L'intervento è destinato alle PMI iscritte al Registro delle imprese italiane e risultanti attive e con una sede operativa nel Lazio. Quest'ultima può essere acquisita prima della erogazione del contributo. Il contributo massimo concedibile è di 50.000 euro per le Micro Imprese, 100.000 euro per le Piccole Imprese e 150.000 euro per le Medie Imprese. Il contributo minimo erogabile non può essere inferiore a 14.000 euro.

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE AD ECOMONDO

La Regione Lazio, attraverso il soggetto attuatore Lazio Innova, e la Camera di Commercio di Roma, con il supporto dell'Azienda Speciale Sviluppo e Territorio selezionano un massimo di n. 10 Startup e PMI del Lazio, che operano nel settore del green, dell'economia circolare e rigenerativa interessate a prendere parte alla 27ª edizione di ECOMONDO - The Green Technology Expo, che si svolgerà presso il quartiere fieristico di Rimini, dal 5 al 8 novembre 2024. **La partecipazione delle 10 imprese sarà sostenuta con il contributo del PR FESR 2021-2027.** Nelle more dell'approvazione del Programma delle Attività di Internazionalizzazione 2024, il presente Avviso per manifestazione di interesse si intende NON VINCOLANTE per la Regione Lazio e per gli altri Enti promotori, che si riservano, di poter annullare, qualora le circostanze lo richiedessero, l'organizzazione della collettiva regionale alla Fiera in oggetto e/o di modificarne le caratteristiche e i servizi offerti.

LA REGIONE LAZIO A MILANO PER EXPO TRAINING

La Regione Lazio sarà presente a [ExpoTraining](#), che promuove l'incontro tra gli ecosistemi di scuola ed educazione, lavoro, formazione e qualificazione, salute e sicurezza.

Lo stand della Regione Lazio - Assessorato al Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito, offrirà ai visitatori strumenti e contenuti riguardanti l'innovazione tecnologica, tra robotica e digitale, realtà virtuale e gaming. Presenterà inoltre le iniziative che interessano studenti e giovani del territorio laziale: la formazione ad alta specializzazione tecnologica degli [ITS Academy](#); i progetti che stimolano creatività e imprenditorialità tra gli studenti delle scuole superiori; le opportunità dei percorsi formativi e dei bandi regionali, indirizzati a trasmettere ai giovani le competenze **effettivamente richieste dal sistema produttivo per favorire la creazione di lavoro, come l'Avviso "Salgo", aperto fino al 30 aprile 2025.**

AMBIENTE E SOSTENIBILITA' VERSO PROCESSI PRODUTTIVI SOSTENIBILI

La Regione Lazio intende sostenere gli investimenti delle PMI del Lazio per l'uso efficiente delle risorse e la transizione verso un'economia circolare, anche attraverso l'introduzione di eco-innovazioni. L'intervento è destinato alle PMI che hanno o intendono aprire una sede operativa nel Lazio in cui realizzare il Progetto. Ogni PMI può realizzare un solo progetto in forma singola o partecipare ad un solo progetto da realizzare in forma aggregata, dimostrando una adeguata capacità finanziaria in rapporto alle spese a suo carico al netto del corrispondente contributo. Le PMI devono, inoltre, possedere i requisiti previsti per contrarre con la Pubblica Amministrazione. **La domanda deve essere inviata a partire dalle ore 12.00 del 31 ottobre 2024 e fino alle ore 17.00 del 31 ottobre 2025.**

RASSEGNA GIURISPRUDENZIALE

Ance propone una rassegna settimanale delle più recenti e rilevanti sentenze in materia di urbanistica e di edilizia.



Permesso di costruire - Presentazione - Comproprietario.

Il fatto che l'istanza di permesso a costruire sia stata sottoscritta da uno solo dei comproprietari, non rileva ai fini del diniego della stessa in quanto, ai sensi dell'art. 11 comma 1, Dpr 380/2001 il permesso di costruire è rilasciato "al proprietario dell'immobile o a chi abbia titolo per richiederlo". Pertanto, nessun ostacolo normativo impedisce che uno dei comproprietari richieda un titolo edilizio per l'immobile comune. (Tar Sicilia, Palermo, sez. II, 24 ottobre 2024, n. 2900).

Dehors – Caratteristiche – Regolamento comunale.

Se il Comune ha il potere di rilasciare i titoli edilizi e paesaggistici per la realizzazione delle strutture tipo dehors su tutto il territorio comunale, al detto ente compete anche il potere di approvare un regolamento di carattere generale che ne disciplini le caratteristiche, al fine di rendere più snello il procedimento autorizzatorio e di conformarle nell'ottica della c.d. "sicurezza urbana", nell'accezione più moderna di miglioramento della vivibilità cittadina. (Consiglio di Stato, sez. V, 23 ottobre 2024, n. 8474)

Nuova costruzione e ristrutturazione edilizia – Differenze

Il criterio discrezionale tra l'intervento di demolizione e ricostruzione e la nuova costruzione è costituito, nel primo caso, dall'assenza di variazioni del volume, dell'altezza o della sagoma dell'edificio, per cui, in assenza di tali indefettibili e precise condizioni si deve parlare di intervento equiparabile a nuova costruzione, da assoggettarsi alle regole proprie della corrispondente attività edilizia. (Tar Marche, sez. II, 18 ottobre 2024, n. 809)

Potere di pianificazione.

L'urbanistica, ed il correlativo esercizio del potere di pianificazione, non possono essere intesi, sul piano giuridico, solo come un coordinamento delle potenzialità edificatorie connesse al diritto di proprietà, ma devono essere ricostruiti come intervento degli enti esponenziali sul proprio territorio, in funzione dello sviluppo complessivo e armonico del medesimo, che tenga conto sia delle potenzialità edificatorie dei suoli, in relazione alle effettive esigenze di abitazione della comunità ed alle concrete vocazioni dei luoghi, sia dei valori ambientali e paesaggistici, delle esigenze di tutela della salute e quindi della vita salubre degli abitanti, delle esigenze economico-sociali della comunità radicata sul territorio. L'esercizio del potere di pianificazione, in tale più moderna prospettiva, deve tenere conto, in definitiva, del modello di sviluppo che s'intende imprimere ai luoghi stessi, in considerazione della loro storia, tradizione, ubicazione e di una riflessione del futuro sulla propria stessa essenza, svolta per autorappresentazione ed autodeterminazione dalla comunità medesima, con le decisioni dei propri organi elettivi e, prima ancora, con la partecipazione dei cittadini al procedimento pianificatorio. (Consiglio di Stato, sez. IV, 21 ottobre 2024, n. 8412)

Tettoia – Permesso di costruire.

Una tettoia di rilevanti dimensioni che modifica l'assetto del territorio e occupa aree e volumi diversi rispetto alla "res principalis" (c.d. cosa principale) indipendentemente dall'eventuale vincolo di servizio o di ornamento nei riguardi di essa, non può considerarsi, dal punto di vista urbanistico, sua pertinenza e richiede il permesso di costruire. Estranee a detto regime sono da considerarsi unicamente le cc.dd. tettoie leggere non tamponate lateralmente su almeno tre lati, prive di autonomia e realizzate per valorizzare la fruizione al servizio dello stabile, ponendo un riparo temporaneo dal sole, dalla pioggia, dal vento e dall'umidità al fine di rendere più gradevole per un maggior periodo di tempo la permanenza all'esterno. (Tar Lazio, Latina, sez. II, 10 ottobre 2024, n. 619)

Istanza congiunta sanatoria e compatibilità paesaggistica – Silenzio-rigetto – Decorrenza termine.

In ipotesi d'istanza congiunta di sanatoria e di compatibilità paesaggistica, i termini per la formazione del silenzio-rigetto ai sensi dell'art. 36 Dpr n. 380/2001 decorrono solo dall'adozione del parere ad opera della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici. (Tar Campania, Salerno, sez. II, 17 ottobre 2024, n. 1921).

Concessione di Servizi.

Alla luce del complessivo quadro normativo di cui agli artt. 182, comma 5, 185, comma 5, 186, commi 3 e 5, 190, comma 4, e 192, comma 4, del D.lgs. 36/2023, nell'affidamento di concessioni, non è sempre necessaria la previa presentazione di un PEF ai fini della valutazione dell'adeguatezza dell'offerta economica del partecipante, rimanendo al contrario ferma la discrezionalità dell'Amministrazione nel richiedere, tra i documenti di gara, la presentazione del PEF sulla base della specifica concessione da affidare. In virtù di tale principio, il TAR ha quindi respinto il ricorso del secondo graduato avverso l'aggiudicazione disposta in favore di un concorrente che in tesi, invece, avrebbe dovuto essere escluso in quanto in sede di partecipazione alla gara non aveva presentato un PEF, limitandosi ad allegare la propria offerta economica. In tal senso, infatti, il TAR ha chiarito che la presentazione di tale documento non è obbligatoria per legge, e nella specie non risultava imposta nemmeno dalla lex specialis.

ANCE | FROSINONE

Notiziario ANCE FROSINONE

Notiziario di aggiornamento
dedicato all'industria delle
costruzioni della Provincia di
Frosinone

ANCE FROSINONE

Via del Plebiscito, n. 15
03100 Frosinone
+39.0775817707/01
info@ancefrosinone.it
frosinone.ance.it
cod. fisc. 92081720602

